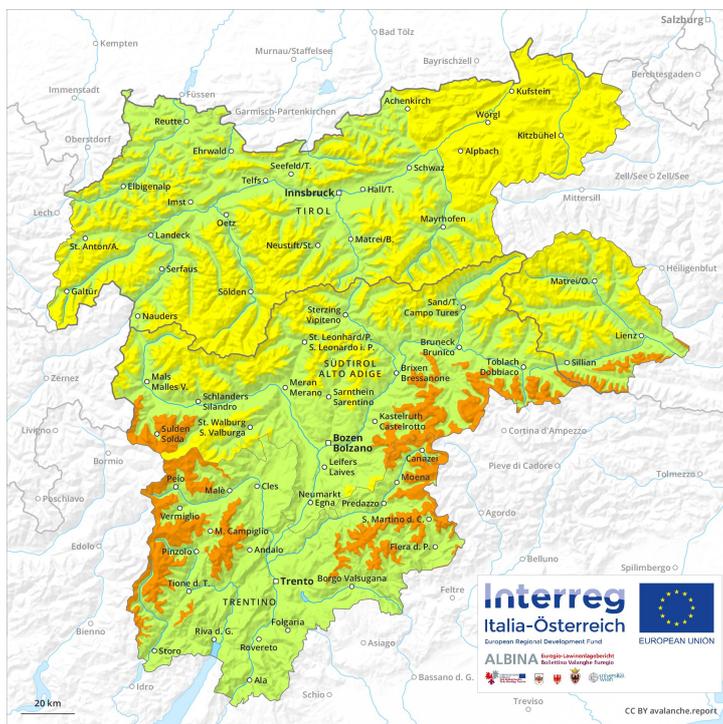
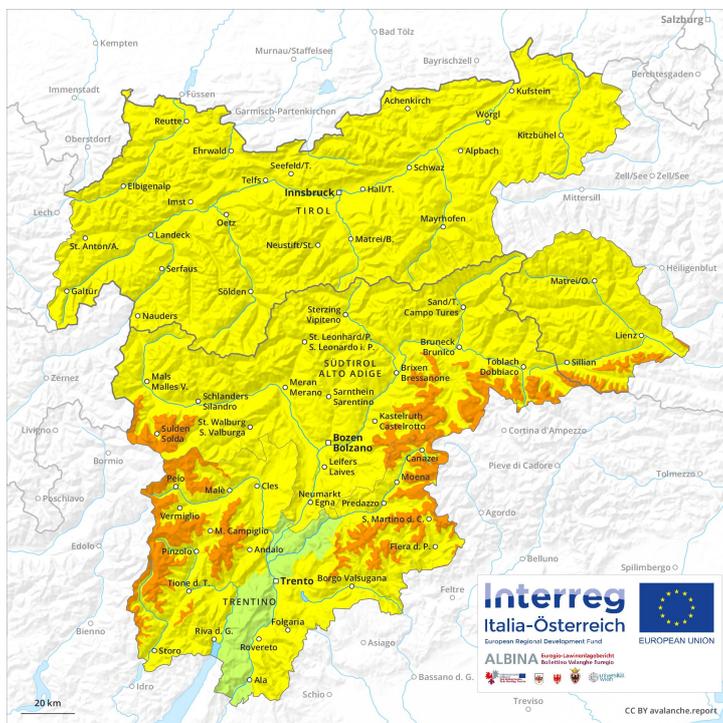


Mattina

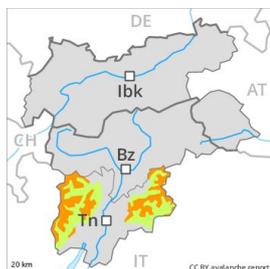


Pomeriggio



Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 02.05.2019

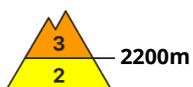
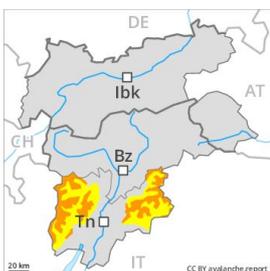


Neve ventata



2400m

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 02.05.2019



Neve ventata



2400m



Neve bagnata



2600m

Le condizioni per le escursioni rimangono invernali ad alta quota.

Con neve fresca e vento negli ultimi giorni si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve ventata esposti da ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 2000 m circa. Particolarmente insidiosi sono anche i pendii in prossimità delle creste. Un singolo sciatore può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Sui pendii carichi di neve ventata e dai bacini di alimentazione in quota, sono possibili isolate valanghe spontanee, soprattutto di medie dimensioni. Con il rialzo termico diurno, durante il pomeriggio il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà progressivamente. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

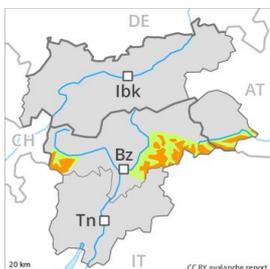
La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi ma non sarà portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Con vento da forte a tempestoso proveniente dai quadranti meridionali soprattutto nelle zone in prossimità delle creste si sono formati spessi accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Essi sono per lo più ben individuabili ma possono facilmente subire un distacco soprattutto nelle zone marginali. La neve fresca e quella ventata poggiano in parte su un manto di neve vecchia fradicio. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 3000 m circa e sui pendii ombreggiati specialmente al di sotto dei 2400 m circa. Principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

Tendenza

Con il rialzo termico diurno, provvisorio aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 02.05.2019

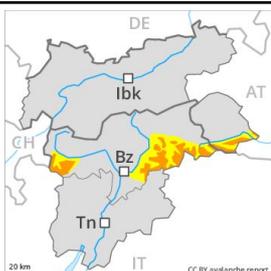


Neve ventata



2600m

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 02.05.2019



Neve bagnata



2800m



Neve ventata



2600m

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe umide di neve a debole coesione e valanghe per scivolamento di neve. La neve ventata recente e meno recente richiedono attenzione.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a debole coesione aumenterà prepotentemente a tutte le esposizioni. Queste ultime possono coinvolgere gli strati più profondi e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni.

Inoltre soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e ad alta quota gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono sempre ancora subire un distacco, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2600 m circa. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. Con l'irradiazione solare, sono possibili isolate valanghe spontanee, soprattutto di medie dimensioni, soprattutto sui pendii solegggiati molto ripidi ad alta quota e in alta montagna.

Sussiste un determinato pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa a tutte le esposizioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

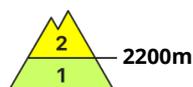
Negli ultimi giorni sono caduti in molte regioni da 40 a 80 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa. Il vento è stato in molte regioni da moderato a forte. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici, principalmente ad alta quota e in alta montagna sui pendii ombreggiati molto ripidi. L'irraggiamento notturno sarà piuttosto buono. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote medie e alte.

Tendenza

Dopo una notte serena, al mattino le condizioni per le escursioni sono piuttosto favorevoli.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Giovedì il 02.05.2019



Neve ventata



PM:



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Giovedì il 02.05.2019



Neve bagnata



Neve ventata



Dopo una notte serena, al mattino predominano per lo più condizioni valanghive piuttosto favorevoli, poi il pericolo di valanghe aumenterà. La neve ventata recente richiede attenzione.

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve ventata esposti da ovest a nord sino a est al di sopra dei 2600 m circa. Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Ad alta quota e in alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe umide di neve a debole coesione di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi al di sotto dei 2800 m circa a tutte le esposizioni.

Manto nevoso

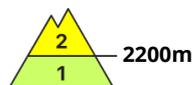
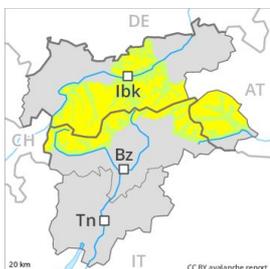
Con vento in parte forte negli ultimi giorni nelle zone in prossimità delle creste si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo e si ammorbidirà già al mattino.

Tendenza

Dopo una notte serena, al mattino le condizioni per le escursioni sono piuttosto favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, progressivo aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



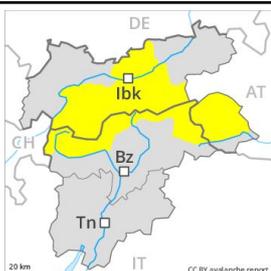
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Giovedì il 02.05.2019



Neve ventata



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Giovedì il 02.05.2019



Neve bagnata



Neve ventata



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe di neve a debole coesione e valanghe per scivolamento di neve.

Al mattino le condizioni per le escursioni sono piuttosto favorevoli.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve a debole coesione aumenterà prepotentemente a tutte le esposizioni. Queste possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Attenzione soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni in seguito all'irradiazione solare.

Inoltre soprattutto nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono localmente subire un distacco, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2600 m circa. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Con l'irradiazione solare, sono possibili isolate valanghe spontanee. Ciò sui pendii soleggiate molto ripidi in alta montagna nelle zone in prossimità delle creste.

Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2300 m circa a tutte le esposizioni, anche sui pendii soleggiate ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Negli ultimi giorni sono caduti in molte regioni da 30 a 50 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa, localmente anche di più. I nuovi accumuli di neve ventata si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia alle quote medie e alte. La neve ventata poggia in parte su strati soffici. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2600 m circa. L'irraggiamento notturno sarà piuttosto buono. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote medie e alte.



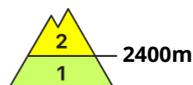
Tendenza

Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni favorevoli, poi il pericolo di valanghe bagnate aumenterà.



Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
 per Giovedì il 02.05.2019 →



Neve ventata



2800m

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
 per Giovedì il 02.05.2019 →



Neve bagnata



Neve ventata



2800m

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe di neve a debole coesione e valanghe per scivolamento di neve.

Al mattino le condizioni per le escursioni sono piuttosto favorevoli.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve a debole coesione aumenterà prepotentemente a tutte le esposizioni. Queste possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Attenzione soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni in seguito all'irradiazione solare.

Inoltre soprattutto nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono localmente subire un distacco, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2600 m circa. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Con l'irradiazione solare, sono possibili isolate valanghe spontanee. Ciò sui pendii soleggiate molto ripidi in alta montagna nelle zone in prossimità delle creste.

Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2300 m circa a tutte le esposizioni, anche sui pendii soleggiate ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Negli ultimi giorni sono caduti in molte regioni da 10 a 30 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa, localmente anche di più. I nuovi accumuli di neve ventata si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia alle quote medie e alte. La neve ventata poggia in parte su strati soffici. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2800 m circa. L'irraggiamento notturno sarà piuttosto buono. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote medie e alte.



Tendenza

Al mattino le condizioni valanghive sono favorevoli. Valanghe umide e bagnate nel corso della giornata.



Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 02.05.2019



Neve bagnata



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 02.05.2019



Neve bagnata



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe di neve a debole coesione e valanghe per scivolamento di neve.

Sussiste un "moderato" pericolo (grado 2) di valanghe di neve umida a debole coesione. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve a debole coesione aumenterà prepotentemente a tutte le esposizioni. Queste possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto in caso di schiarite più ampie.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2300 m circa a tutte le esposizioni, anche sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Negli ultimi giorni sono caduti in molte regioni da 30 a 50 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa, localmente anche di più. I nuovi accumuli di neve ventata si sono legati bene con la neve vecchia. L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote medie e alte.

Tendenza

Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni favorevoli, poi il pericolo di valanghe bagnate aumenterà.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

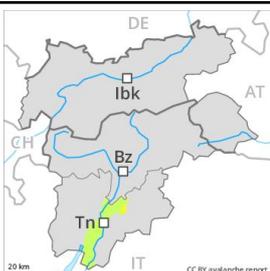
per Giovedì il 02.05.2019



Situazione favorevole



PM:



2000m

Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 02.05.2019



Neve bagnata



Valanghe bagnate e per scivolamento di neve principalmente sui pendii erbosi ripidi.

Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi alle quote medie e alte. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta.

Manto nevoso

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi due giorni poggiano su una superficie del manto di neve vecchia piuttosto favorevole a tutte le esposizioni al di sopra dei 1800 m circa. È presente solo poca neve sui pendii esposti a sud.

Tendenza

Le condizioni sono generalmente favorevoli.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 02.05.2019

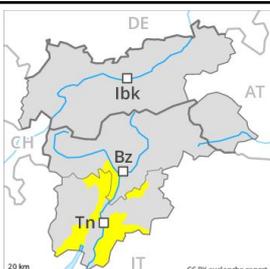


Situazione favorevole



Linea del bosco

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 02.05.2019



Neve bagnata



Linea del bosco

Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà.

Dai bacini di alimentazione in quota, sono possibili isolate valanghe spontanee, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà provvisoriamente soprattutto sui pendii erbosi ripidi ad alta quota. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni si sono legate piuttosto bene con la neve vecchia a tutte le esposizioni. Il manto nevoso è umido a livello generale. C'è solo poca neve sui pendii esposti a sud.

Tendenza

Le condizioni sono primaverili.